

Comunicato del 14 aprile 2011

Cecilia Strada e Maso Notarianni al CTM di Rezzato difendono il diritto di tutti a sognare un mondo migliore.

Martedì 12 aprile Cecilia Strada, presidente di Emergency e Maso Notarianni, condirettore di E-II Mensile, hanno dialogato con il pubblico di pace, di diritti e di impegno personale illustrando il manifesto dell'associazione e presentando la nuova scommessa editoriale di Emergency.

La serata inizia con la domanda di rito: **cos'è Emergency? Cecilia Strada risponde, in perfetto stile Emergency, lasciando che siano i fatti a raccontare un'associazione che in 17 anni ha curato più di 4 milioni di persone in 15 paesi nel mondo:** *“Voglio raccontarvi la storia del centro di maternità nella valle del Panshir in Afganistan: nel 2003 quando siamo arrivati alle donne era negato tutto: uscire di casa senza il permesso del marito, ridere, camminare con orgoglio. Il nostro progetto sembrava una grande utopia ma oggi abbiamo fatto nascere già più di 10.000 bambini e tutto il nostro personale locale è costituito da donne che portano a casa uno stipendio e possono far sentire la loro voce. Di fronte all'ospedale c'è una scuola, da qui le ragazzine osservano e salutano le nostre infermiere. Ecco cosa vuole fare Emergency: costruire un'idea, un'immagine di un sogno, di un futuro possibile. Ora le ragazze camminano con orgoglio, l'intervento dell'associazione ha solo favorito una rivoluzione che è partita da loro e questo tipo di cambiamenti sono le cose dalle quali non si torna più indietro”.*

La cultura del fare per costruire “Il mondo che vogliamo” è descritta con parole “banali” nel manifesto di Emergency, un mondo basato su principi che parlano di eguaglianza tra tutti gli esseri umani, giustizia sociale, rispetto e dialogo. Principi stabiliti nella nostra Costituzione e nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ma che è necessario ribadire e difendere perché non sono più scontati. Cecilia cita ad esempio il caso della sanità italiana e il suo futuro legato al privato convenzionato: *“L'obiettivo del sistema sanitario di uno stato dovrebbe essere quello della salute dei propri cittadini, come è possibile questo quando la logica è quella del profitto e i guadagni dipendono da quanto uno sta male?”.*

Per porsi queste domande, sollevare problematiche, dare voce a chi non è ascoltato nasce E-II Mensile diretto da Gianni Mura e Maso Notarianni. Maso racconta di come, tornando dai paesi del mondo in cui i diritti non vengono rispettati, ci si accorge che anche da noi le cose non sono tanto diverse: arretramento dei diritti, mancanza di buonsenso e umanità, l'abitudine consolidata a ingerire qualsiasi cosa. **Per opporsi a ciò l'unico strumento è la cultura, da qui la nuova avventura di Emergency che fonda una rivista che in Italia mancava.** L'entusiasmo di partenza però non basta per stare sul mercato così si scommette sulla professionalità dei collaboratori, sulla furbizia nell'utilizzare una comunicazione che si avvicini a chi la pensa in modo diverso e su un'attenzione voluta per la lingua italiana e per le belle immagini in modo tale da confezionare una piacevole lettura. Molti personaggi famosi firmano gratuitamente le pagine di E-II Mensile perché ne condividono i valori, l'entusiasmo e la convinzione di collaborare a un buon prodotto. **I numeri danno ragione alle speranze: a cinque giorni dall'uscita in edicola sono state già vendute più di 54.000 copie.**

Cecilia ricorda e ringrazia tutti i volontari di Emergency, una componente fondamentale per l'attività dell'associazione. **Li descrive come persone straordinarie, brave persone, che senza aver mai visto i luoghi e visitato i progetti realizzati mettono a disposizione la propria creatività e il proprio tempo, rubandolo alla vita quotidiana, semplicemente perché ci credono.** La rivista è anche uno spazio per tutti loro, per segnalare ciò che non funziona ma soprattutto per valorizzare gli esempi positivi. Cecilia racconta del bollettino postale da 5.000 lire arrivato anni fa alla madre con un messaggio che ha commosso tutti *“di più non posso”* o del più recente bollettino da 5,00 euro che riportava *“ho la minima ma ogni mese questi sono per voi”.* **Riconoscente verso tutti, sottolinea che è per queste persone che Emergency non può permettersi di lavorare a meno del massimo delle sue possibilità, sempre.**

Ed è per questo che noi volontari del Gruppo di Brescia siamo orgogliosi di appartenere a questa associazione e ringraziamo di cuore la disponibilità, semplicità e tenacia di Cecilia Strada e Maso Notarianni, la preziosa conduzione della serata di Enrico Danesi, l'ospitalità del Teatro CTM offerta da Santo Bertocchi del Cipiense, le donne di Rezzato italiane e straniere che hanno realizzato una coperta per la pace messa a disposizione di Emergency e il supporto tecnico della tipografia Euroteam. Tante persone che ogni giorno fanno la propria parte, il proprio pezzettino per costruire il mondo che tutti noi vogliamo.

Sito rivista: www.e-ilmensile.it

Presentazione rivista: http://www.youtube.com/watch?v=K_D9eMT_lio

Emergency - Gruppo di Brescia

Anna Cordini - 335 1767627

Sara Gaudiosi - 348 8550101